

ATTI ASSEMBLEARI X LEGISLATURA

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 FEBBRAIO 2019, N. 123

	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	RENATO CLAUDIO MINARDI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	RENATO CLAUDIO MINARDI
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	PIERO CELANI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	PIERO CELANI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO

CONSIGLIERI SEGRETARI BORIS RAPA E MIRCO CARLONI

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa.

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE RENATO CLAUDIO MINARDI)

Alle ore 13,15, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa e, non essendovi opposizioni, dà per letto il processo verbale della seduta n. 122 del 5 febbraio 2019, il quale si intende approvato ai sensi del comma 4, dell'articolo 53 del Regolamento interno. Richiama, inoltre, ai sensi del comma 5 dello stesso articolo, l'attenzione di tutti i Consiglieri sulle comunicazioni a loro distribuite, allegate al presente processo verbale (allegato A), con cui porta a conoscenza dell'Assemblea quanto espressamente previsto dal Regolamento interno.

Il Presidente, dopo aver informato che la Conferenza dei Presidenti dei gruppi ha espresso parere favorevole in merito, non essendoci obiezioni, dà per approvata l'iscrizione d'urgenza della proposta di legge n. 183. Comunica altresì che la Conferenza dei Presidenti dei gruppi ha espresso parere favorevole in merito al rinvio delle mozioni n. 383, n. 411 e n. 452 (abbinate), n. 445 e n. 443 (abbinate), n. 445 e, non essendoci obiezioni, lo dà per approvato.



Il Presidente, in merito all'esame delle mozioni relative all'abbattimento del rumore in alcuni Comuni marchigiani, rende noto che la Conferenza dei Presidenti dei gruppi ha deciso di attendere l'esito dell'incontro programmato nel pomeriggio a cui parteciperà l'Assessore Casini.

Il Presidente informa, altresì, che la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi ha espresso parere favorevole all'inversione della trattazione della mozione n. 453, quindi, non essendoci obiezioni, la dà per approvata. Ribadisce che nell'ordine verranno trattate le mozioni nn. 453, 448 ed eventualmente le mozioni nn. 450, 454, 455, 456, 457, 459, 460 (abbinate).

Il Presidente dà la parola, sull'ordine del giorno al Consiglieri Maggi.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

• PROPOSTA DI LEGGE N. 183 ad iniziativa del Consigliere Carloni, concernente: "Interventi di lotta al tabagismo per la tutela della salute".

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Marconi e al relatore di minoranza Consigliere Carloni.

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Intervengono i Consiglieri Leonardi, Maggi, Bisonni, Malaigia, Micucci, Volpini, Celani.

Conclusa la discussione generale, il Presidente passa all'esame e alla votazione degli articoli.

ESAME E VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI

ARTICOLO 1

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 2

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 3

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 4

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 5

Soppresso.



ARTICOLO 6

Soppresso.

ARTICOLO 7

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 8

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 8 bis

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 9 (dichiarazione d'urgenza)

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli, il Presidente pone in votazione il coordinamento tecnico. L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità. Indice, quindi, la votazione finale della proposta di legge n. 183.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito

L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

• PROPOSTA DI LEGGE N. 244 ad iniziativa dei Consiglieri Giancarli, Zaffiri, Traversini, Celani, concernente: "Valorizzazione dei mulini storici ad acqua delle Marche".

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Traversini e al relatore di minoranza Consigliere Celani.

Intervengono i Consiglieri Giancarli, Zaffiri, Giorgini.

Conclusa la discussione generale, il Presidente passa all'esame e alla votazione degli articoli.

ESAME E VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI

ARTICOLO 1

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 2

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.



ARTICOLO 3

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 3 bis

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 3 ter

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 4

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli, il Presidente pone in votazione il coordinamento tecnico. L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità. Indice, quindi, la votazione finale della proposta di legge n. 244.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito

L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Il Presidente, dopo aver dato la parola, sull'ordine del giorno, ai Consiglieri Maggi (chiede, anche a nome delle Consigliere Marcozzi, Pergolesi, il rinvio delle proposte di legge nn. 245 e 238, abbinate), Traversini (oratore contro), Zaffiri (oratore a favore), pone in votazione il rinvio delle proposte di legge nn. 245 e 238 (abbinate). L'Assemblea legislativa regionale non approva.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- PROPOSTA DI LEGGE N. 245 (testo base) ad iniziativa del Consigliere Traversini, concernente: "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 17 giugno 2013, n. 13 'Riordino degli interventi in materia di bonifica e di irrigazione. Costituzione del Consorzio di Bonifica delle Marche e fusione dei Consorzi di Bonifica del Foglia, Metauro e Cesano, del Musone, Potenza, Chienti, Asola e Alto Nera, dell'Aso, del Tenna e del Tronto";
- PROPOSTA DI LEGGE N. 238 ad iniziativa del Consigliere Giorgini, concernente: "Modifica alla legge regionale 17 giugno 2013, n. 13 'Riordino degli interventi in materia di bonifica e di irrigazione. Costituzione del Consorzio di Bonifica delle Marche e fusione dei Consorzi di Bonifica del Foglia, Metauro e Cesano, del Musone, Potenza, Chienti, Asola e Alto Nera, dell'Aso, del Tenna e del Tronto".

(abbinate ai sensi dell'articolo 89 del Regolamento interno)

Discussione generale



Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Traversini e al relatore di minoranza Consigliere Fabbri.

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE RENATO CLAUDIO MINARDI)

Intervengono i Consiglieri Giorgini, Bisonni,

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE PIERO CELANI)

Leonardi, Marconi, Giorgini (per una precisazione),

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Traversini, Pergolesi (chiede, anche a nome dei Consiglieri Maggi e Fabbri, l'appello nominale su ogni votazione relativa all'atto).

Conclusa la discussione generale, il Presidente passa all'esame e alla votazione degli articoli e dell'emendamento.

ESAME E VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI E DELL'EMENDAMENTO

ARTICOLO 1

Votazione:

Favorevoli: Biancani, Bora, Busilacchi, Carloni, Celani, Ceriscioli, Cesetti, Giacinti, Giancarli, Marconi, Mastrovincenzo, Micucci, Minardi, Rapa, Sciapichetti, Traversini, Urbinati, Volpini.

Contrari: Bisonni, Fabbri, Giorgini, Maggi, Marcozzi, Pergolesi, Zaffiri.

Astenuti: Nessuno.

L'Assemblea legislativa regionale approva.

ARTICOLO 2

Votazione:

Favorevoli: Biancani, Busilacchi, Carloni, Celani, Ceriscioli, Cesetti, Giacinti, Giancarli, Marconi, Mastrovincenzo, Micucci, Minardi, Rapa, Sciapichetti, Traversini, Urbinati, Volpini.

Contrari: Bisonni, Fabbri, Giorgini, Maggi, Marcozzi, Pergolesi, Zaffiri.

Astenuti: Nessuno.

L'Assemblea legislativa regionale approva.

ARTICOLO 3

Discussione: Pergolesi.



Votazione:

Favorevoli: Biancani, Bora, Busilacchi, Carloni, Celani, Ceriscioli, Cesetti, Giacinti, Giancarli, Marconi,

Mastrovincenzo, Micucci, Minardi, Rapa, Sciapichetti, Traversini, Urbinati, Volpini.

Contrari: Bisonni, Fabbri, Giorgini, Maggi, Pergolesi, Zaffiri.

Astenuti: Nessuno.

L'Assemblea legislativa regionale approva.

ARTICOLO 3 bis

Votazione:

Favorevoli: Biancani, Bora, Busilacchi, Carloni, Ceriscioli, Cesetti, Giacinti, Giancarli, Marconi, Mastrovincenzo,

Micucci, Minardi, Rapa, Sciapichetti, Traversini, Urbinati, Volpini.

Contrari: Bisonni, Fabbri, Giorgini, Maggi, Marcozzi, Pergolesi, Zaffiri.

Astenuti: Celani.

L'Assemblea legislativa regionale approva.

ARTICOLO 4

Votazione:

Favorevoli: Biancani, Bora, Busilacchi, Ceriscioli, Cesetti, Giacinti, Giancarli, Marconi, Mastrovincenzo,

Micucci, Minardi, Rapa, Sciapichetti, Traversini, Urbinati, Volpini.

Contrari: Bisonni, Carloni, Fabbri, Giorgini, Maggi, Marcozzi, Pergolesi, Zaffiri.

Astenuti: Celani.

L'Assemblea legislativa regionale approva.

ARTICOLO 5

Votazione:

Favorevoli: Biancani, Bora, Busilacchi, Ceriscioli, Cesetti, Giacinti, Giancarli, Marconi, Mastrovincenzo,

Micucci, Minardi, Rapa, Sciapichetti, Traversini, Urbinati.

Contrari: Bisonni, Carloni, Fabbri, Giorgini, Maggi, Marcozzi, Pergolesi, Zaffiri.

Astenuti: Celani.

L'Assemblea legislativa regionale approva.

ARTICOLO 6

Votazione:

Favorevoli: Biancani, Bora, Busilacchi, Celani, Ceriscioli, Cesetti, Giacinti, Giancarli, Marconi, Mastrovincenzo,

Micucci, Minardi, Rapa, Sciapichetti, Traversini, Urbinati, Volpini.

Contrari: Bisonni, Carloni, Fabbri, Giorgini, Maggi, Marcozzi, Pergolesi, Zaffiri.

Astenuti: Nessuno.



L'Assemblea legislativa regionale approva.

ARTICOLO 7

Esame dell'emendamento all'articolo 7

Discussione: Traversini.

Emendamento 7/1

Votazione:

Favorevoli: Biancani, Bora, Celani, Ceriscioli, Cesetti, Giacinti, Giancarli, Marconi, Mastrovincenzo, Micucci,

Minardi, Rapa, Sciapichetti, Traversini, Urbinati, Volpini.

Contrari: Bisonni, Carloni, Fabbri, Giorgini, Maggi, Marcozzi, Pergolesi, Zaffiri.

Astenuti: Nessuno.

L'Assemblea legislativa regionale approva.

Articolo 7, così come emendato

Votazione:

Favorevoli: Biancani, Bora, Busilacchi, Celani, Ceriscioli, Cesetti, Giacinti, Giancarli, Marconi, Mastrovincenzo,

Micucci, Minardi, Rapa, Sciapichetti, Traversini, Urbinati, Volpini.

Contrari: Bisonni, Carloni, Fabbri, Giorgini, Maggi, Marcozzi, Pergolesi, Zaffiri.

Astenuti: Nessuno.

L'Assemblea legislativa regionale approva.

ARTICOLO 8

Votazione:

Favorevoli: Biancani, Bora, Busilacchi, Celani, Ceriscioli, Cesetti, Giacinti, Giancarli, Marconi, Mastrovincenzo,

Micucci, Minardi, Rapa, Sciapichetti, Traversini, Urbinati, Volpini.

Contrari: Bisonni, Fabbri, Giorgini, Maggi, Marcozzi, Pergolesi, Zaffiri.

Astenuti: Nessuno.

L'Assemblea legislativa regionale approva.

ARTICOLO 9

Votazione:

Favorevoli: Biancani, Bora, Celani, Ceriscioli, Cesetti, Giacinti, Giancarli, Marconi, Mastrovincenzo, Micucci,

Minardi, Rapa, Sciapichetti, Traversini, Urbinati, Volpini.

Contrari: Bisonni, Fabbri, Giorgini, Maggi, Marcozzi, Pergolesi, Zaffiri.

Astenuti: Nessuno.

L'Assemblea legislativa regionale approva.



ARTICOLO 10

Votazione:

Favorevoli: Biancani, Bora, Busilacchi, Ceriscioli, Cesetti, Giacinti, Giancarli, Marconi, Mastrovincenzo,

Micucci, Minardi, Rapa, Sciapichetti, Traversini, Urbinati, Volpini.

Contrari: Bisonni, Carloni, Celani, Fabbri, Giorgini, Maggi, Marcozzi, Pergolesi, Zaffiri.

Astenuti: Nessuno.

L'Assemblea legislativa regionale approva.

ARTICOLO 10 bis

Votazione:

Favorevoli: Biancani, Bora, Busilacchi, Celani, Ceriscioli, Cesetti, Giacinti, Giancarli, Marconi, Mastrovincenzo,

Micucci, Minardi, Rapa, Sciapichetti, Traversini, Urbinati, Volpini.

Contrari: Bisonni, Carloni, Fabbri, Giorgini, Maggi, Marcozzi, Pergolesi, Zaffiri.

Astenuti: Nessuno.

L'Assemblea legislativa regionale approva.

ARTICOLO 11

Votazione:

Favorevoli: Biancani, Bora, Busilacchi, Ceriscioli, Cesetti, Giacinti, Giancarli, Marconi, Mastrovincenzo, Micucci, Minardi, Rapa, Sciapichetti, Traversini, Urbinati, Volpini.

Contrari: Bisonni, Fabbri, Giorgini, Maggi, Marcozzi, Pergolesi, Zaffiri.

Astenuti: Celani.

L'Assemblea legislativa regionale approva.

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli e dell'emendamento, il Presidente pone in votazione il coordinamento tecnico. L'Assemblea legislativa regionale approva. Indice, quindi, la votazione finale, per appello nominale chiesto a nome dei Consiglieri Pergolesi, Maggi, Fabbri, della proposta di legge n. 245 (testo base), emendata.

Favorevoli: Biancani, Bora, Busilacchi, Ceriscioli, Cesetti, Giacinti, Giancarli, Marconi, Mastrovincenzo, Micucci, Minardi, Rapa, Sciapichetti, Traversini, Urbinati, Volpini.

Contrari: Bisonni, Carloni, Fabbri, Giorgini, Leonardi, Maggi, Marcozzi, Pergolesi, Zaffiri.

Astenuti: Celani.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito

L'Assemblea legislativa regionale approva.



Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

• ELEZIONE DI SETTE COMPONENTI EFFETTIVI DEL COMITATO MISTO PARITETICO DI RECIPROCA CONSULTAZIONE PER LE SERVITU' MILITARI

(comma 3 dell'articolo 322 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66)

Il Presidente, dopo aver ricordato che:

- non sono state presentate candidature in numero sufficiente ed in particolare che i candidati sono soltanto sei anziché in numero pari o superiore a sette, per cui l'Assemblea potrà procedere all'elezione soltanto di sei componenti effettivi del Comitato;
- ciascun Consigliere può votare quattro nomi;
- l'Assemblea legislativa nel votare prende atto delle risultanze istruttorie contenute nel parere della I
 Commissione assembleare e dell'accertamento relativo alle cause di ineleggibilità e di inconferibilità dei
 candidati;

indice la votazione a scrutinio segreto.

Conclusa la votazione, il Presidente ne comunica l'esito:

VOTANTI 27
SCHEDE BIANCHE 1
SCHEDE NULLE 0
SCHEDE VALIDE 26

Hanno ricevuto voti:

Duri Annachiara N. 17 D'Aria Giuseppe N. 16 Giampaoli Giordano N. 14 Castagnani Gianluca N. 12 Bucci Achille N. 10 9 Lazzaro Patrizio N.

Il Presidente proclama eletti componenti effettivi del Comitato misto paritetico di reciproca consultazione per le servitù militari Duri Annachiara, D'Aria Giuseppe, Giampaoli Giordano, Castagnani Gianluca, Bucci Achille, Lazzaro Patrizio.



Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

• ELEZIONE DI SETTE COMPONENTI SUPPLENTI DEL COMITATO MISTO PARITETICO DI RECIPROCA CONSULTAZIONE PER LE SERVITU' MILITARI

(comma 3 dell'articolo 322 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66)

Il Presidente, dopo aver ricordato che:

- non sono state presentate candidature in numero sufficiente ed in particolare che i candidati sono soltanto due anziché in numero pari o superiore a sette, per cui l'Assemblea potrà procedere all'elezione soltanto di due componenti supplenti del Comitato;
- ciascun Consigliere può votare un solo nome;
- l'Assemblea legislativa nel votare prende atto delle risultanze istruttorie contenute nel parere della I
 Commissione assembleare e dell'accertamento relativo alle cause di ineleggibilità e di inconferibilità dei candidati;

indice la votazione a scrutinio segreto.

Conclusa la votazione, il Presidente ne comunica l'esito:

VOTANTI 21
SCHEDE BIANCHE 4
SCHEDE NULLE 2
SCHEDE VALIDE 15

Hanno ricevuto voti:

Giampaoli Giordano N. 10 D'Aria Giuseppe N. 5

Il Presidente proclama eletti componenti supplenti del Comitato misto paritetico di reciproca consultazione per le servitù militari Giampaoli Giordano, D'Aria Giuseppe.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

• INTERROGAZIONE N. 762 ad iniziativa del Consigliere Biancani, concernente: "Attivazione risorse a favore degli organismi che svolgono attività teatrali amatoriali".

Risponde l'Assessore Cesetti.

Replica l'interrogante Consigliere Biancani (si dichiara soddisfatto della risposta).



• INTERROGAZIONE N. 747 ad iniziativa della Consigliera Pergolesi, concernente: "Ricostruzione post sisma dell'Ospedale Vittorio Emanuele II di Amandola".

Risponde l'Assessore Sciapichetti.

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE PIERO CELANI)

Replica l'interrogante Consigliera Pergolesi.

Intervengono per fatto personale il Consigliere Talè e per replica la Consigliera Pergolesi.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

MOZIONE N. 453 ad iniziativa della Consigliera Leonardi, concernente: "Giorno del Ricordo – 10 febbraio".

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, alla Consigliera Leonardi. Intervengono i Consiglieri Celani, Busilacchi (chiede una breve sospensione della seduta per valutare con la proponente la possibilità di emendare l'atto), Leonardi (favorevole alla sospensione).

Il Presidente sospende la seduta.

La seduta è sospesa alle ore 17,40

La seduta riprende alle ore 18,00

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Il Presidente riprende la seduta e, dopo averlo letto, pone in votazione l'emendamento a firma della Consigliera Leonardi. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità. Indice, quindi la votazione della mozione n. 453, emendata. L'Assemblea legislativa regionale approvata, all'unanimità, la mozione n. 453, allegata al presente processo verbale (allegato B).



Il Presidente, dopo aver dato la parola, sull'ordine dei lavori, ai Consigliere Carloni (chiede l'anticipo dell'esame delle mozioni relative all'abbattimento del rumore in alcuni comuni marchigiani), Zaffiri (oratore contro), Giancarli (oratore a favore), pone in votazione l'anticipazione dell'esame delle mozioni nn. 450, 454, 455, 456, 457, 459, 460 (abbinate). L'Assemblea legislativa regionale approva.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- MOZIONE N. 450 ad iniziativa dei Consiglieri Giancarli, Busilacchi, concernente: "Piano RFI di abbattimento del rumore in alcuni comuni marchigiani";
- MOZIONE N. 454 ad iniziativa del Consigliere Talè, concernente: "Opere di risanamento acustico rete ferroviaria barriere antirumore. Apertura tavolo di confronto per revisione progetto RFI";
- MOZIONE N. 455 ad iniziativa del Consigliere Rapa, concernente: "Richiesta apertura tavolo di
 confronto per l'abbattimento dell'inquinamento acustico lungo la linea adriatica e l'arretramento della
 ferrovia dalla costa";
- MOZIONE N. 456 ad iniziativa del Consigliere Mastrovincenzo, concernente: "Impegno della Regione
 Marche a tutela dell'ambiente e dei beni paesaggistici rispetto agli interventi di risanamento acustico
 previsti dal piano di Rete Ferroviaria Italiana (RFI)";
- MOZIONE N. 457 ad iniziativa del Consigliere Carloni, concernente: "Contrarietà al progetto di abbattimento del rumore proposto da RFI";
- MOZIONE N. 459 ad iniziativa dei Consiglieri Pergolesi, Fabbri, Giorgini, concernente: "Opere di risanamento acustico previste nel piano redatto da RFI ai sensi del D.M. Ambiente 29.11.2000 – Linea ferroviaria Bologna Lecce – Barriere antirumore";
- MOZIONE N. 460 ad iniziativa dei Consiglieri Maggi, Pergolesi, concernente: "Opere di risanamento
 acustico previste nel piano redatto da RFI ai sensi del D.M. Ambiente 29.11.2000 Linea ferroviaria
 Bologna Lecce Barriere antirumore".

(abbinate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 144 del Regolamento interno)

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola all'Assessore Casini, ai Consiglieri Carloni, Giorgini, Giancarli, Rapa, Maggi, Talè, Leonardi, Giacinti, Zaffiri, Bisonni, Fabbri, Pergolesi ed al Presidente Ceriscioli.

Il Presidente, come richiesto dal Consigliere Zaffiri, non essendoci obiezioni, dà per approvato il rinvio della mozione n. 448, sospende poi la seduta per dar modo ai Consiglieri di presentare una risoluzione unitaria sulle mozioni nn. 450, 454, 455, 456, 457, 459, 460.



La seduta è sospesa alle ore 19,15

La seduta riprende alle ore 19,35

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Il Presidente riprende la seduta e comunica che in merito all'argomento trattato è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di risoluzione a firma dei Consiglieri Mastrovincenzo, Maggi, Rapa, Giancarli, Pergolesi, Carloni, Talè, Fabbri, Giorgini, Bisonni, Giacinti, Traversini, Busilacchi, Micucci, Leonardi, Malaigia e, dopo avere letto il dispositivo, la pone in votazione. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la risoluzione, allegata al presente processo verbale (allegato C).

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 19,40.

IL PRESIDENTE
Antonio Mastrovincenzo

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Boris Rapa

Mirco Carloni



Allegato A

COMUNICAZIONI

Do per letto il processo verbale della seduta n. 122 del 5 febbraio 2019, il quale, ove non vi siano opposizioni, si intende approvato ai sensi del comma 4 dell'articolo 53 del Regolamento interno.

Sono state presentate le seguenti proposte di legge:

- n. 269, in data 6 febbraio 2019, ad iniziativa del consigliere Urbinati concernente: "Modifica alla legge regionale n. 27 del 16 dicembre 2004, 'Norme per l'elezione del Consiglio e del Presidente della Giunta regionale", assegnata alla I Commissione assembleare in sede referente nonché trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del Regolamento interno;
- n. 270, in data 7 febbraio 2019, ad iniziativa del consigliere Urbinati concernente: "Modifica alla legge statutaria 8 marzo 2005, n. 1 'Statuto della Regione Marche", assegnata alla I Commissione assembleare in sede referente nonché trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del Regolamento interno.

Con decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 1 del 12 febbraio 2019 è stato designato il revisore supplente del Collegio dei revisori dei conti della Fondazione Orchestra regionale delle Marche (articolo 6, commi 4 e 6 della legge regionale 5 agosto 1996, n. 34)

Il Presidente della Giunta regionale ha promulgato, in data 7 febbraio 2019, le seguenti leggi regionali:

- n. 2 concernente "Disposizioni per l'Ente Parco regionale del Conero";
- n. 3 concernente "Modifiche alla legge regionale 4 gennaio 2018, n. 1 'Nuove norme per le costruzioni in zone sismiche nella regione Marche".



Allegato B

MOZIONE N. 453 "Giorno del Ricordo – 10 febbraio".

"L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

PREMESSO che:

- con la legge 30 marzo 2004, n. 92 "La Repubblica riconosce il 10 febbraio quale Giorno del Ricordo al fine di
 conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle
 loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine
 orientale";
- la data del 10 febbraio è stata scelta per ricordare il giorno in cui a Parigi, nel 1947, venne firmato il Trattato di pace in conseguenza del quale venne sancita la cessione di buona parte della Venezia Giulia alla Jugoslavia di Tito e il relativo abbandono di numerose città della sponda orientale dell'Adriatico dove la popolazione italiana era percentualmente maggioritaria;
- la legge regionale 20 aprile 2012 n. 8 "Attività della Regione Marche per l'affermazione dei valori del ricordo del martirio e dell'esodo giuliano-dalmata-istriano" all'articolo 1 sottolinea l'importanza della promozione di una attività politico-istituzionale rivolta in particolar modo alle scuole di ogni ordine e grado, tesa alla diffusione della memoria delle vittime delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata-istriano, quale tragedia nazionale e testimonianza della brutale violazione dei principi di libertà, rispetto dei diritti umani e autodeterminazione dei popoli;

PREMESSO ancora che:

- nel corso dell'ultima settimana di gennaio sono risaltate alla cronaca nazionale, terribili e vergognose
 dichiarazioni dell'ANPI (Associazione Nazionale Partigiani Italiani) sezione di Rovigo, riportanti la seguente
 dicitura: "... sarebbe bello spiegare ai ragazzi delle medie che le foibe le hanno inventate i fascisti, sia come
 sistema per far sparire i partigiani jugoslavi, che come invenzione storica. Tipo la vergognosa fandonia della
 foibe di Basovizza ...", condannate anche dalla Presidente nazionale ANPI Carla Nespolo;
- vergognose sono invece proprio queste dichiarazioni che dovrebbero essere stigmatizzate da qualunque parte politica proprio per il fatto che ogni negazionismo va condannato ed è reato;
- al contempo negli ultimi giorni sono apparse scritte disumane nei muri di una scuola media di Milano con la
 dicitura "Ramelli assente più Foibe meno fasci", con palese sfregio alla memoria di un diciottenne morto
 causa sfondamento del cranio tramite una chiave inglese da parte dei comunisti di avanguardia operaia;



stessa vergognosa azione quella del danneggiamento della stele, a suo tempo da poco inaugurata, posta a
memoria di Norma Cossetto, giovane istriana riconosciuta martire delle foibe: sul monumento, tramite vernice
rossa, è stato spruzzato il simbolo degli anarchici;

CONSIDERATO che la legge 16 giugno 216, n.115 difatti prevede la reclusione da 2 a 6 anni nei casi in cui la propaganda e l'istigazione si fondino "... sulla negazione dei crimini di genocidio, ... contro l'umanità ... e la guerra", come vengono definiti dalla Statuto della Corte Penale Internazionale;

TENUTO CONTO che:

- è importante spiegare ai ragazzi delle scuole che ogni forma di violenza, genocidio e crimini di guerra sono atti abominevoli che non debbono mai più ripetersi;
- nel mese di novembre 2018 è stata inviata dalla Consigliera Leonardi una lettera al Presidente dell'Assemblea
 Legislativa delle Marche, recante una proposta di indizione di un concorso, rivolto in particolar modo agli
 studenti che frequentano gli ultimi tre anni delle scuole di secondo grado della Regione Marche (ma non solo)
 dedicato alle foibe ed all'esodo giuliano-dalmata;
- il concorso di cui sopra troverebbe compimento in un viaggio dedicato, con accompagnamento di una delegazione dell'Assemblea Legislativa – Consiglio Regionale, nei luoghi simbolo del martirio e dell'esodo in oggetto;

ESPRIME

ferma condanna verso ogni forma di negazionismo delle Foibe e dell'esodo giuliano-dalmata;

DECIDE

di dare mandato all'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea Legislativa di porre in essere iniziative, nell'ambito dell'attività politico-istituzionale indicata dalla l.r. 8/2012 sopra richiamata, che prevedano visite formative di studenti delle scuole di primo e secondo grado delle Marche nei luoghi simbolo del martirio delle Foibe e dell'esodo giuliano-dalmata".



Allegato C

RISOLUZIONE N. 85 "Impegno della Regione Marche a tutela dell'ambiente e dei beni paesaggistici rispetto agli interventi di risanamento acustico previsti dal piano di Rete Ferroviaria Italiana (RFI)"

"L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

PREMESSO che:

- con decreto del Ministro dell'Ambiente 29 novembre 2000 sono stati fissati i criteri per la predisposizione, da parte delle società e degli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore ai sensi del comma 5 dell'articolo 10 della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (di seguito denominata RFI) ha richiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'espletamento della procedura di verifica della conformità urbanistica per gli interventi di risanamento acustico previsti dal Piano redatto da RFI ai sensi del suddetto decreto del Ministro dell'Ambiente, ricadenti nel territorio della Regione Marche;
- in seno al predetto procedimento di verifica il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha chiesto alla Regione Marche di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità urbanistica delle opere in questione alle prescrizioni delle norme e di piani urbanistici ed edilizi vigenti nei comuni interessati;

PREMESSO inoltre più specificatamente che:

- il decreto ministeriale su citato prevede letteralmente che: "Gli interventi strutturali finalizzati all'attività di risanamento devono essere effettuati secondo la seguente scala di priorità:
 - a) direttamente sulla sorgente rumorosa;
 - b) lungo la via di propagazione del rumore dalla sorgente al ricettore;
 - c) direttamente sul ricettore.
 - Gli interventi di cui alla lettera c) sono adottati qualora, mediante le tipologie di intervento di cui ai punti a) e b) del comma 2, non sia tecnicamente conseguibile il raggiungimento dei valori limite di immissione, oppure qualora lo impongano valutazioni tecniche, economiche o di carattere ambientale";
- Rete Ferroviaria Italiana (RFI) ha redatto il progetto "Opere di risanamento acustico", Linea ferroviaria Bologna Lecce Barriere antirumore in diversi comuni della Regione Marche ai sensi del medesimo decreto;
- nell'Intesa sulla proposta del Piano degli interventi di contenimento ed abbattimento del rumore espressa dalla Conferenza Unificata l'1 luglio 2004, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.M. 29 novembre 2000 del



Ministero dell'Ambiente medesimo, è contenuta, tra le altre, la seguente prescrizione: "Gli interventi di mitigazione passiva sono ritenuti condivisibili, per il primo quadriennio a partire dall'anno 2004, sottolineando tuttavia la necessità che gli stessi vengano dimensionati anche in funzione delle riduzioni alla sorgente sia con interventi sul binario che sul materiale rotabile (articolo 5, comma 3, D.M. 20/11/2000), sfruttando l'eventuale modularità delle barriere, realizzando un'opera per step successivi, entro i termini temporali previsti dalla normativa nazionale. Tale soluzione permette anche di affrontare problemi di difficile inserimento paesaggistico-ambientale e di difficile accettabilità delle opere da parte dei residenti nelle aree interessate. In una fase successiva dovrà essere valutata la necessità di un intervento integrativo da effettuarsi con le modalità che in quel momento risulteranno più opportune, prediligendo gli interventi alla sorgente";

PRESO ATTO che:

- RFI ha presentato l'aggiornamento del Piano al 30 Gennaio 2009 senza modificare la scelta di prevedere
 esclusivamente interventi di mitigazione sul percorso di propagazione del rumore (barriere acustiche) ed
 interventi sui ricettori isolati, senza fornire ulteriori elementi sulla possibilità di risanamento alla sorgente, nè
 analizzando la presenza di ricettori esterni;
- il Piano prevede l'installazione di barriere fonoassorbenti in cemento e metallo per la mitigazione dei rumori causati dal passaggio dei convogli ferroviari;
- tali barriere saranno alte dai 4,5 mt. ai 7,5 mt. dalla sede ferroviaria e che quindi raggiungeranno altezze fino a 10 mt.;
- come rilevabile dalla comunicazione sullo stato di avanzamento degli interventi del Piano di risanamento
 acustico RFI del 5 luglio 2010, a più di 6 anni dall'avvio del Piano, risultavano ultimati solo 11 dei 428
 interventi previsti per le ultime 4 annualità, a causa della difficoltà dei Comuni interessati dall'opera di
 accettare una struttura così impattante ed invasiva;

CONSIDERATO che le opere su descritte appaiono fortemente impattanti per il territorio, sia in termini paesaggistici che più in generale ambientali: dal punto di vista del paesaggio limiterebbero la vista della costa marchigiana, con una ricaduta assolutamente negativa per i territori dei comuni coinvolti anche in considerazione della prioritaria vocazione turistica degli stessi enti locali costieri; a livello ambientale potrebbero comportare un peggioramento della qualità dell'aria in quanto i pannelli fonoassorbenti limitano di fatto la regolare circolazione del vento in zone in cui la salubrità dell'aria è già compromessa dalla presenza di industrie insalubri e intenso traffico automobilistico;

TENUTO CONTO delle perplessità e preoccupazioni rappresentate (anche sotto il profilo della sicurezza) sia dagli amministratori sia dai cittadini dei comuni coinvolti e delle molteplici istanze finalizzate a valutare ipotesi alternative di intervento, alla luce della scala di priorità prevista dal terzo comma dell'articolo 5 del su citato decreto del Ministro dell'Ambiente:

RITENUTO che un'attenta ponderazione delle varie soluzioni tecniche possibili per perseguire l'obiettivo del contenimento ed abbattimento del rumore nel rispetto dell'ambiente e dei beni paesaggistici risulta fondamentale,



soprattutto allo scopo di evitare che, paradossalmente, la soluzione adottata generi, nel tempo, problemi molto più gravi di quelli che si intende con essa risolvere a livello ambientale, paesaggistico, di sicurezza ed anche con ricadute certe sull'economia turistica dei territori;

VALUTATO anche che il Piano deve essere aggiornato sulla base di dati attuali relativi a traffico e popolazione, anche in relazione alle modifiche del parco mezzi in circolazione, poiché il fabbisogno di interventi di mitigazione sul percorso di propagazione e al recettore potrebbe essere più contenuto grazie alla significativa evoluzione, relativa a nuove tecnologie, di rinnovamento del materiale rotabile nel tempo, considerando che l'ultimo aggiornamento del Piano RFI risale al 30 gennaio 2009;

PRESO ATTO delle risultanze degli ultimi incontri tenutisi sulla problematica:

- 1. il Consiglio comunale aperto di Falconara Marittima, riunitosi il 15 febbraio 2019, dove i Comuni costieri intervenuti e l'Ordine degli Architetti della Provincia di Ancona hanno motivato la loro contrarietà all'installazione delle barriere antirumore così come proposte da RFI;
- 2. la riunione del tavolo tecnico politico convocata dall'Assessore competente in materia Casini, in data odierna, dove i Comuni interessati dalla procedura, hanno condiviso la proposta della Regione di farsi portavoce delle rispettive esigenze territoriali;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

- 1. a farsi portavoce, in tutte le sedi competenti, delle decisioni assunte da ciascun Comune marchigiano costiero, interessato dagli interventi di risanamento acustico previsti dal Piano redatto da RFI, così come risultano dai rispettivi atti inviati alla Giunta regionale stessa;
- a promuovere e sostenere, in ogni modo, il rispetto delle prescrizioni contenute nell'Intesa sul Piano degli interventi di contenimento ed abbattimento del rumore espressa dalla Conferenza Unificata dell'1 luglio 2004".